



IL PRESIDENTE

Carissimi,

desidero inviare i miei saluti agli organizzatori e a tutti coloro che parteciperanno alla XVII giornata mondiale dell'emofilia, in particolare a chi soffre di questa patologia, alle associazioni che ne tutelano i diritti e al personale sanitario che se ne prende cura.

In un momento di grande difficoltà e stress per il sistema sanitario, questa giornata ci obbliga a ricordare di non derogare mai, neanche nell'emergenza, all'obiettivo di migliorare la presa in carico di pazienti con patologie complesse come l'emofilia. Anzi, credo che proprio l'emergenza Covid ci mostri la necessità di investire con forza nella sanità di prossimità e domiciliare.

Gli anni del dopo Covid dovranno essere quelli di un grande salto in avanti dei servizi sociosanitari, con investimenti nelle nuove tecnologie, nella telemedicina, nei servizi di prossimità, che dovranno armonizzarsi con la rete ospedaliera, con lo sviluppo delle scienze per la vita e con la valorizzazione del personale medico. Anche la soluzione delle criticità delle persone affette da emofilia dovrà far parte di questo processo di crescita, in particolare garantendo omogeneità nei servizi su tutto il territorio, investendo nella ricerca e lavorando su regimi di trattamento sempre più adeguati alle esigenze di chi è affetto da emofilia. La Regione Lazio è pronta a fare la propria parte.

Sono certo che da questa giornata di incontro e di dialogo emergeranno proposte e suggerimenti che potranno aiutarci a migliorare il nostro sistema di cure per pazienti emofilici.

Ancora grazie e buon lavoro a tutti.

*Nicola Zingaretti*

-----  
Avv. Cristina Cassone  
Presidente Federazione  
delle Associazioni Emofilici